



**CASSA RURALE  
VAL DI SOLE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



**CASSA RURALE VAL DI SOLE**

**Banca di Credito Cooperativo – Società cooperativa**

**Sede Legale in Malè (TN)**

**Codice Fiscale n. 01258070224**

**Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca  
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa  
Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano S.p.A.**

***RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile***

Signori soci,

Il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 unitamente alla relazione sulla gestione nei termini di legge.

Il Collegio Sindacale ha concentrato la propria attività, anche per l'esercizio 2020, sui compiti di controllo e verifica previsti dalla legge, dallo Statuto e dalle vigenti istruzioni di vigilanza, guidato dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**A1) Attività di vigilanza ai sensi degli art. 2403 e ss. CC**

In generale, l'attività del Collegio Sindacale si è svolta attraverso:

- N. 6 verifiche presso la sede sociale, e diversi incontri, anche individuali, per scambi di informazioni con i revisori della Federazione Trentina della Cooperazione incaricata della revisione legale dei conti, e con i responsabili delle altre strutture organizzative che assolvono funzioni di controllo (*internal audit, compliance* e controllo dei rischi), a seguito dei quali sono state regolarmente acquisite e visionate le rispettive relazioni, rilevando la sostanziale adeguatezza ed efficienza del sistema dei controlli interni della Cassa Rurale, la puntualità dell'attività ispettiva, e la ragionevolezza e pertinenza degli interventi

proposti;

- N. 21 partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 5 partecipazioni alle riunioni del Comitato esecutivo.

In ossequio all'art. 2403 del Codice civile ed alla regolamentazione secondaria cui la Vostra Banca è soggetta, il Collegio Sindacale:

1. Ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario patrimoniale e su quelle svolte con parti correlate.
2. In base alle informazioni ottenute, ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.
3. Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
4. Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cassa Rurale. A tal fine il Collegio Sindacale ha operato, sia tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali, sia con incontri ricorrenti con i responsabili stessi. A tal riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.
5. Si è potuto constatare, in particolare, che il sistema dei controlli interni, nonché il quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio della Banca (Risk Appetite Framework), risultano efficienti e adeguati, tenendo conto delle dimensioni e della complessità della Cassa Rurale e che si avvalgono anche di idonee procedure informatiche. Nel valutare il sistema dei controlli interni, è stata posta attenzione all'attività di analisi sulle diverse tipologie di rischio e sulle modalità per il loro governo, con specifica attenzione al processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP) ed al processo di gestione del rischio di liquidità. È stata inoltre verificata la corretta allocazione gerarchico-funzionale delle funzioni aziendali di controllo. Nello svolgimento e nell'indirizzo delle proprie verifiche ed accertamenti il Collegio Sindacale si è avvalso delle strutture e delle funzioni di controllo interne della Cassa Rurale ed ha ricevuto dalle stesse adeguati flussi informativi.
6. Ha verificato, alla luce di quanto disposto dalle autorità di vigilanza in tema di sistemi di remunerazione e incentivazione, l'adeguatezza e la rispondenza al quadro normativo delle politiche e delle prassi di remunerazione adottate dalla Cassa Rurale.
7. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri ai sensi

di legge.

Tutta l'attività del Collegio Sindacale è stata documentata analiticamente nei verbali delle riunioni del Collegio Sindacale, conservati agli atti presso la sede sociale.

Il Collegio Sindacale, ai sensi del disposto dell'articolo 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nell'esplicazione della funzione di "*Comitato per il controllo interno e la revisione contabile*" attesta che la contabilità sociale è stata sottoposta alle verifiche e ai controlli previsti dalla citata legge, demandati ad oggi alla Federazione Trentina della Cooperazione. Nella propria attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha esaminato la Relazione Aggiuntiva di data 14 aprile 2021 redatta dalla Federazione Trentina della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE 537/2014 e dell'art. 19 del D.lgs. 39/2010. Dall'esame di detto documento non sono emerse carenze, fatti o circostanze tali da dover essere segnalati nella presente relazione né con riferimento al sistema di controllo interno inerente al processo di informativa finanziaria, né con riguardo alla dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2 lettera a) del Regolamento (UE) n. 537/2014, in tema di requisiti di indipendenza delle Società di Revisione, dei membri e partners che hanno compiuto la revisione legale.

Vi evidenziamo, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile o fondati esposti di altra natura.

Sotto il profilo della gestione dei rapporti con la clientela, con riguardo sia ai servizi finanziari che ai restanti prodotti e servizi offerti, il Collegio Sindacale ha verificato che i reclami pervenuti all'apposito ufficio interno nel 2020, hanno ricevuto regolare riscontro nei termini previsti.

Per quanto concerne il controllo di conformità attinenti alla prestazione dei servizi di investimento, il Collegio Sindacale ha preso atto della relazione del Referente *Compliance*, presentata agli organi aziendali ai sensi dell'art. 89 del Regolamento Intermediari n. 20307 del 15/02/2018 della Consob.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e non sono emersi fattori di rischio e incertezze significative

relative alla continuità aziendale.

Si dà atto che pur in una situazione di imprevedibilità degli esiti del fenomeno Covid-19, che rende allo stato attuale non quantificabile la stima degli impatti con metodi strutturati, il bilancio di esercizio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale, anche alla luce dell'attuale livello degli indicatori di solidità patrimoniale.

Come dà indicazioni della Banca Centrale Europea sono state adottate un insieme di misure di politica monetaria per sostenere le condizioni di liquidità e finanziamento per famiglie, imprese e banche. La Cassa Rurale ha posto costante attenzione al significativo aumento del rischio di credito conseguente alle moratorie concesse su larga scala alla clientela.

Abbiamo anche ottenuto informazioni, laddove necessario, sulle operazioni svolte con parti correlate, secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento e non sono emersi aspetti significativi da segnalare.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle norme in materia di antiriciclaggio, non rilevando violazioni da segnalare ai sensi dell'art. 52 del d. lgs. 231/2007 previgente e ai sensi dell'art. 46 del medesimo decreto vigente (da ultimo modificato dal d. lgs 125/2019). Nel corso del 2020 è proseguita l'attività formativa del personale della Banca.

Per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, la partecipazione alle riunioni degli organi amministrativi ha permesso di accertare che gli atti deliberativi e programmatici erano conformi alla legge e allo Statuto, in sintonia con i principi di sana e prudente gestione e di tutela dell'integrità del patrimonio della Cassa Rurale, e con le scelte strategiche adottate.

Non sono emerse anomalie sintomatiche di disfunzioni nell'amministrazione o nella direzione della società.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza: sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e al suo concreto funzionamento al fine di assicurare una corretta rappresentazione dei fatti aziendali e in ordine alle misure adottate dell'Organo Amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19;

-sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informativi e telematici,

nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Sono stati oggetto di verifica – anche attraverso la costante collaborazione con le altre funzioni di controllo – il regolare funzionamento delle principali aree organizzative e l'efficienza dei vari processi, constatando l'impegno della Cassa Rurale nel perseguire la razionale gestione delle risorse umane, il costante affinamento delle procedure.

Con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. "GDPR") e al d. lgs. 196/2003, così come novellato dal d. lgs. 101/2018 e seguenti modifiche, il sistema informativo, inoltre, garantisce un elevato *standard* di sicurezza, anche sotto il profilo della protezione dei dati personali trattati, anche ai sensi del Disciplinare Tecnico – Allegato "B" al codice della *privacy* (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del piano di continuità operativa adottato dalla Cassa Rurale.

In conclusione, non è emersa l'esigenza di apportare modifiche sostanziali all'assetto dei sistemi e dei processi sottoposti a verifica.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 della L. 59/92 e art. 2545 del Codice civile, condivide i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità col carattere cooperativo della società, criteri illustrati in dettaglio nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.

Il Collegio Sindacale prende atto che in nota integrativa è riportata l'attestazione della sussistenza delle condizioni di mutualità prevalente ai sensi degli art. 2512 e 2513, c.c. nonché l'attestazione che lo Statuto della Banca contiene le clausole richieste dall'art. 2514, c.c. e che tali clausole sono state rispettate nell'esercizio.

Facciamo presente che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 05 agosto 2020, la Cassa Rurale Val di Sole ha confermato l'incarico di Organismo di Vigilanza (ODV) in capo al Collegio Sindacale a cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle

società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n.300".

Abbiamo pertanto svolto la funzione di Organismo di Vigilanza e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Vi segnaliamo inoltre, che dalla nostra attività di controllo e verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia.

## **A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto riguarda il progetto del bilancio di esercizio, copia dei documenti contabili (stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario, prospetto della redditività complessiva e nota integrativa) e della relazione sulla gestione è stata messa a disposizione del Collegio Sindacale dagli Amministratori nei termini di legge.

Non essendo a noi demandato il controllo contabile di merito sul contenuto del progetto di bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio con riferimento in particolare alle disposizioni generali del Codice civile e in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB, omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606/2002, e recepiti nell'ordinamento italiano con il D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, nonché in conformità alle istruzioni per la redazione del bilancio delle banche di cui al provvedimento del Direttore Generale della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 – e successivi aggiornamenti.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

La nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste per una rappresentazione completa degli accadimenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati di bilancio, è altresì integrata con appositi dati e informazioni anche con riferimento a specifiche previsioni di legge. In tale ottica la stessa fornisce le informazioni richieste da altre norme del Codice civile e dalla regolamentazione secondaria cui la Vostra Banca è soggetta,

nonché altre informazioni ritenute opportune dall'organo amministrativo per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Cassa Rurale.

Sul bilancio nel suo complesso è stato rilasciato un giudizio senza rilievi dalla Federazione, incaricata della revisione legale dei conti, che ha emesso, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e dall'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, una relazione in data 14 aprile 2021 per la funzione di revisione legale dei conti, che ha espresso un giudizio positivo senza modifiche. La società di revisione, periodicamente incontrata, non ha evidenziato al Collegio Sindacale atti o fatti ritenuti censurabili né situazioni di particolari criticità.

Inoltre, detta relazione evidenzia che la relazione sulla gestione presentata dagli Amministratori è coerente con il bilancio d'esercizio della Banca ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

Abbiamo verificato secondo le norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, il contenuto della relazione sulla gestione; adeguata appare l'informativa di approfondimento, in merito agli scenari conseguenti al protrarsi dell'epidemia Covid-19 e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Le risultanze del bilancio si possono sintetizzare nei seguenti termini:

#### **STATO PATRIMONIALE**

Attivo	698.002.870
Passivo e Patrimonio netto	694.662.888
UTILE D'ESERCIZIO	3.339.982

#### **CONTO ECONOMICO**

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	3.130.983
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	208.999
UTILE DELL'ESERCIZIO	3.339.982

Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza da parte degli Amministratori delle norme procedurali inerenti alla formazione e al deposito e pubblicazione del bilancio, così come

richiesto anche dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Alla luce di quanto raccomandato dalle Autorità di vigilanza in tema di distribuzione dei dividendi, il Collegio Sindacale ha verificato l'avvenuta adozione da parte della Cassa Rurale, di una politica di distribuzione dei dividendi incentrata su ipotesi conservative e prudenti, tali da consentire il pieno rispetto dei requisiti di capitale attuali e prospettici.

Da ultimo, il Collegio Sindacale ha preso atto che il Consiglio di Amministrazione sta adottando tutte le contromisure in ottemperanza alle indicazioni per procedere alla regolare tenuta delle adunanze assembleari mediante l'intervento di un Rappresentante Designato di cui all'art. 135-undecies del T.U. finanza, affinché sia assicurata la tutela delle persone e il corretto svolgimento dell'adunanza stessa, ai sensi dell'art. 106 comma 6, del Decreto-legge Nr. 18/2020.

### **A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

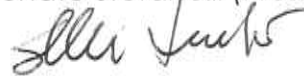
In merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

In considerazione di quanto sopra, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio relativo all' esercizio 2020 e concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Malè, 15 aprile 2021

#### **IL COLLEGIO SINDACALE**

Renato Stefanolli (Presidente)



Elisa Panizza (Sindaco effettivo)



Nicola Meneghini (Sindaco effettivo)

